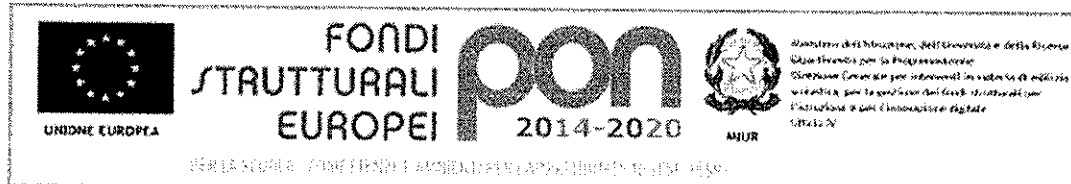




Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "L.Docimo"
 Viale Italia ,103 - 87040 ROSE (CS)
 Codice Fiscale 80003940782 - Codice Meccanografico CSIC80900L
 Telefono 0984901068 - Fax 0984901068 -
 E-Mail: csic80900L@istruzione.it
 Pec csic80900L@pec.istruzione.it
 Sito Web: www.istitutocomprensivorose.edu.it



...con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Prof. n. ro 173 - 06/01a

Rose, 29/1/2020

Sul Sito web ed all'Albo di Istituto per Informativa a Personale Ata, Docenti, Alunni e Genitori
 Agli Atti del Progetto
SEDE
 Al Comune, Ufficio Sindaco
ROSE
 All'Usr Calabria
 All'Atp di Cosenza
 Agli Istituti Statali di ogni ordine e grado della Provincia di Cosenza, tramite PEO istituzionale
LL. SEDI

Oggetto: Azione di **INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE e PUBBLICITA'**, per Destinatari, diretti ed indiretti, sui Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, Competenze ed Ambienti per l'Apprendimento" 2014- 2020, Avviso Pubblico n.ro AOODGEFID/2775, emesso in data 8/3/2017, riguardante "Progetti per il Potenziamiento dell'Educazione all'Imprenditorita'", Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 – Miglioramento delle Competenze Chiave degli Allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo Sviluppo delle Competenze Trasversali, con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della Cultura d'Impresa, Autorizzato ed Ammesso a Finanziamento all'Istituto Comprensivo "L. Docimo" di Rose

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- le **Disposizioni**, relative alle misure di **Informazione e Comunicazione**, confermate nel Regolamento U. E. n.ro 1303/2013, agli articoli 115, 116,117, nell'Allegato XII del medesimo Regolamento, nonché, all'interno del Regolamento di Esecuzione, n.ro 821/2014, Capo II, artt. 3-5;
- le **Linee Guida e Norme di riferimento**, i Complementi di Programmazione ed i relativi Regolamenti CE.

VISTO la **Legge 7 agosto 1990, n.ro 241** "Nuove Norme in Materia di Procedimento Amministrativo e di Diritto di Accesso ai Documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTO la **Legge 15 marzo 1997, n.ro 59**, concernente "Delega al Governo per il conferimento di Funzioni e Compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la Riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione Amministrativa".

VISTO il **Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.ro 275**, concernente il "Regolamento, recante Norme in Materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche", ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n.ro 59.

VISTO il **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.ro 165**, recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i..



- VISTO** il **Decreto Interministeriale** n.ro 129 del 28 agosto 2018, nuovo “Regolamento, concernente le Istruzioni Generali sulla Gestione Amministrativo-Contabile delle Istituzioni scolastiche”.
- VISTO** i **Regolamenti (UE)**, n.ro 1303/2013, recante Disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei ed il Regolamento (UE), n.ro 1301/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
- VISTO** la **specificità della Progettualità**, afferente al Programma Operativo Nazionale, “Per la Scuola, Competenze ed Ambienti per l’Apprendimento”, Programmazione 2014- 2020, in particolare, con riferimento all’Avviso Pubblico n.ro 2775, volto alla Scuola Secondaria di II grado.
- VISTO** le **Delibere** degli appositi **Organi Collegiali** dell’Istituto Comprensivo “L. Docimo” di Rose, circa la Condivisione, data all’unanimità dei Consensi, della **Candidatura per la Richiesta del Finanziamento**, per il Progetto in interesse.
- VISTO** la Partecipazione, dunque, all’Avviso Pubblico, in oggetto, con **Inoltro** di apposita **Proposta di Progetto**, secondo specifica analitica, da parte dell’Istituzione scolastica scrivente, Istituto Comprensivo “L. Docimo” di Rose.
- VISTO** la **Nota Autorizzativa di Ammissibilità Progettuale**, a livello **Nazionale e Regionale**, indirizzata, direttamente, all’Istituzione scolastica scrivente, assunta con numero di protocollo AOODGEFID/27024 del 21 agosto 2019, valida, a tutti gli effetti, quale, formalizzata **Autorizzazione di Avvio a Procedere**.
- VISTO** ed **ASSUNTO**, dagli Atti, il **Codice identificativo**, per l’Azione di **Progetto**, interessato, di seguito indicato:
- **10.2.5A-FSEPON-CL-2019-58, “Potenziamento dell’Educazione all’Imprenditorialità”**.
- VISTO** la necessità, per la realizzazione della Progettualità, ammessa a Finanziamento, a seguito di Avviso Pubblico, di **Impiegare Risorse**, Professionali e/o di Beni e Servizi, connesse, per l’Esecutività e l’Espletamento di ciascuno.
- VISTO** ogni **Atto**, ad oggi, in essere, e dovuto , per l’Avvio e l’Espletamento della Progettualità, stante il riferimento alla Delibera, degli appositi **OO. CC.**, circa:
- la **Determina a Contrarre**, per l’Azione negoziale, riconosciuta al Dirigente scolastico (Delibera del Collegio dei Docenti, 5 settembre 2019, n.ro 12, in Verbale 1 e Delibera del Consiglio di Istituto, 3 ottobre 2019, n.ro 30, in Verbale V);
 - i **Criteri e Limiti**, inerenti la **Selezione delle Risorse**, Professionali e/o di Beni e Servizi, necessarie all’Esecutività delle Progettualità (Delibera del Collegio dei Docenti, 5 settembre 2019, n.ro 17, in Verbale 1 e Delibera del Consiglio di Istituto, 3 ottobre 2019, n.ro 29, in Verbale V)
- ed, a seguire:
- Assunzione **Informativa**, data al **Collegio dei Docenti**, circa l’**Ammissibilità Progettuale**, con la Delibera n.ro 30/2019 (Verbale 3 del 29 novembre 2019) dello stesso Organo, comprendente, contestualmente, la verificata Persistenza della Condivisione, dunque, l’**Inserimento nel POF** di Istituto, con proiezione triennale, nonché, l’avallo a Procedere, con riferimento all’**Approvazione del POF di Istituto**, di cui in Delibera 26/2019.
 - **Delibera**, n.ro 42, di **Consiglio di Istituto**, circa l’Informativa, sull’ottenuta Ammissibilità Progettuale, attraverso la Presa d’Atto della **Determina Dirigenziale** di Assunzione della Somma, ammessa a Finanziamento per il Progetto, con suo Inserimento nel Bilancio, nonché, di **Variazione del Programma Annuale** di Istituto, resa nella Seduta del 16 dicembre 2019, come attestato nel Verbale V. Nella stessa Delibera, è la, contestuale, ratifica di Inserimento in POF di Istituto del Progetto in menzione, riconosciutane la valenza degli Obiettivi con le istanze didattiche di Istituto.

INFORMA

con il presente Atto, ad evidenza pubblica, circa la Sovvenzione, ottenuta dall’Istituto Comprensivo, “L. Docimo” di Rose (Cs), in appoggio sui Fondi Strutturali Europei, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola, Competenze ed Ambienti per l’Apprendimento” 2014- 2020, di cui all’Avviso Pubblico n.ro 2775/2017, come nell’analitica seguente Tabella, con Codice autorizzativo 10.2.5A-FSEPON-CL-2019-58, “Potenziamento dell’Educazione all’Imprenditorialità”,

- a) sia sulla **Consistenza del Finanziamento** assegnato, all’Istituto Comprensivo, “L. Docimo” di Rose (Cs), pari per come in seguente Tabella, con indicazione, secondo Assunzione di Ammissibilità:

Descrizione Bando Progetto	Ordine Scuola Secondaria di I grado/Azioni Moduli e Titoli	Autorizzazione	Codice Identificativo	Finanziamento ammesso in €
2775_8/3/2017-FSE, “Potenziamento dell’Educazione all’Imprenditorialità”	Educazione all’Imprenditorialità	27024 del 21 agosto 2019	10.2.5A-FSEPON-CL-2019-58	5.785,60
	Impresa Formativa simulata			6.061,50
	Impresa Formativa simulata 2			6.061,50
				Tot. 17.908,60



b) sia sulle **Ragioni, politiche e sociali**, di tale **Finanziamento**, di cui appresso.

PQSM

PREMESSO

La Sfida, che l'Unione Europea sta affrontando, per uscire dalla Crisi e rimettere le Economie, su un Percorso di Crescita sostenibile, la Strategia, in tal senso, comporta il Ripristino di solide Finanze Pubbliche, Riforme strutturali ed Investimenti, mirati alla Crescita ed all'Occupazione. I Fondi QSC possono dare un contributo importante alla Crescita sostenibile, all'Occupazione ed alla Competitività, ed, altresì, incrementare la convergenza degli Stati Membri e delle Regioni, meno sviluppate, con il resto dell'Unione Europea. Al fine di garantire impatti economici, ambientali e sociali, di lunga durata, nella sua proposta per il **Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020**, la Commissione ha proposto un nuovo approccio per l'utilizzo dei Fondi QSC.

1. La Programmazione 2014/2020

La Programmazione comunitaria, 2014-2020, prevede, in Italia, la realizzazione di **75** Programmi Operativi, cofinanziati, a valere sui 4 Fondi Strutturali e di Investimento Europei: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE), Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e Fondo per la Politica Marittima e della Pesca (FEAMP).

In particolare, saranno cofinanziati dal FESR e FSE:

- **39** Programmi Regionali (POR)
- **12** Programmi Nazionali (PON)

dal FEASR:

- **21** Piani di Sviluppo Rurale (PSR)
- **2** Programmi Nazionali (PON)

e dal FEAMP:

- **1** Programma Operativo Nazionale (PON)

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "*Per la Scuola - Competenze e d Ambienti per l'Apprendimento*", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, contiene le Priorità Strategiche del settore Istruzione ed ha una durata, appunto, settennale, dal 2014 al 2020, che punta a creare un Sistema d'Istruzione e di Formazione di elevata qualità, efficace ed equo, offrendo alle Scuole l'opportunità di accedere a Risorse comunitarie, aggiuntive, rispetto a quelle, già, stabilite dalla "*Buona Scuola*".

Per la Programmazione 2014-2020 è disponibile, infatti, un budget complessivo di poco più di 3 miliardi di Eur, così diviso:

- **2,2 miliardi** circa, stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la Formazione di Alunni, Docenti ed Adulti;
- **800 milioni** dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia.

Il PON "*Per la Scuola*" è rivolto alle Scuole di ogni Ordine e Grado, dall'Infanzia, alla Primaria, ed alle Scuole Secondarie, del I e del II ciclo di Istruzione, di tutto il Territorio Nazionale ed è articolato in 4 Assi, ciascuno con i propri Obiettivi specifici, quali:

- **L'Asse 1 – Istruzione** punta a migliorare la Qualità del Sistema di Istruzione ed a favorire l'Innalzamento e l'Adeguamento delle Competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai Percorsi formativi ed ai Processi di Apprendimento permanente;
- **L'Asse 2 – Infrastrutture per l'Istruzione** ha come Obiettivo quello di Promuovere e Sostenere l'Istruzione, la Riqualificazione delle Infrastrutture ed il Potenziamento delle Dotazioni tecnologiche e degli Ambienti di Apprendimento, garantendo Spazi architettonici, adeguati agli Approcci Innovativi della Didattica.
- **L'Asse 3 – Capacità istituzionale e amministrativa** riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari);
- **L'Asse 4 - Assistenza tecnica** è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma, attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'Attuazione, Valutazione del Programma, Disseminazione, Pubblicità ed Informazione).

Coerentemente con le Priorità, individuate, a livello europeo e nazionale, il PON "*Per la Scuola – Competenze ed Ambienti per l'Apprendimento*" 2014-2020, si presenta come fondamentale strumento di attuazione dei processi di riforma per il miglioramento della qualità del sistema scolastico. In quest'ottica, il Programma si caratterizza in maniera fortemente innovativa, rispetto alla Programmazione precedente, introducendo elementi, di cui un'efficace Strategia di comunicazione deve tener conto. Nello specifico, le cinque Priorità di Investimento del PON "*Per la Scuola*" sono così declinabili:

- Ridurre e Prevenire l'Abbandono scolastico precoce e Promuovere la Parità di Accesso all'Istruzione prescolare, primaria e secondaria, di elevata qualità, inclusi i Percorsi di Istruzione (formale, non formale ed informale), che consentano di riprendere Percorsi di Istruzione e Formazione;
- Rafforzare Parità di Accesso all'Apprendimento Permanente per tutte le fasce di età, nei contesti formali, non formali ed informali, aggiornando le Conoscenze, le Abilità e le Competenze della manodopera e promuovendo Percorsi di Istruzione, flessibili anche tramite l'Orientamento professionale e la convalida delle Competenze acquisite;
- Migliorare la pertinenza dei Sistemi di Istruzione e Formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'Istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i Sistemi di Istruzione e Formazione Professionale, nonché, migliorandone la Qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di Programmi di Apprendimento, basati sul lavoro, inclusi i Sistemi di Apprendimento duale ed i Programmi di Apprendistato;
- Investire nell'Istruzione, nella Formazione e nella Formazione Professionale per la Qualificazione Professionale, nonché, nella Formazione Permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa;
- Investire nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle Amministrazioni Pubbliche e dei Servizi pubblici, a livello nazionale, regionale e locale, nell'ottica delle Riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona Governance.

2. I Due Programmi Operativi

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze ed Ambienti per l'Apprendimento", per il periodo di programmazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito, d'ora in poi MIUR, che ha ricevuto formale Approvazione, da parte della Commissione Europea, con Decisione C (2014), n.ro 9952, del 17 dicembre 2014, è un Programma Plurifondo (FSE-FESR), finalizzato al miglioramento del Sistema di Istruzione. Tale Obiettivo è perseguito, attraverso una forte integrazione tra investimenti, finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per la formazione ed il miglioramento delle Competenze, e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli Interventi Infrastrutturali.

3. Principali Aree e Strumenti di Intervento del Programma F.S.E., attuato dall'Istituto scrivente

L'Istituto Comprensivo, "L. Docimo", di Rose (Cs), rappresentato dal Dirigente scolastico, che ne ha Personalità giuridica, ha programmato il Piano Integrato 2014/2020, partendo da un'auto-diagnosi dei fattori di maggiore criticità, dai quali si sono individuate le Azioni, con le quali, cui la Scuola intende affrontare i propri Bisogni, le Esigenze e le Richieste della Comunità scolastica, che, ad esso, afferisce.

Ad oggi, l'Istituto Comprensivo, "L. Docimo", di Rose (Cs), è beneficiario del finanziamento PON, su FSE, detto "Per la Scuola – Competenze ed Ambienti per l'Apprendimento" Obiettivo specifico, tramite Interventi di Sostegno agli Studenti, per particolari finalizzazioni:

Descrizione Bando Progetto	Ordine e Grado Scuola, Finalità, Codice identificativo
2775_8/3/2017-FSE, "Potenziamento dell'Educazione all'Imprenditorialità"	Scuola Secondaria I grado 10.2.5A-FSEPON-CL-2019-58
	Fornire, agli Studenti, Percorsi di Educazione all'Imprenditorialità, all'Imprenditività ed all'Autoimpiego, con l'intento di offrire alla Comunità studentesca gli strumenti per sviluppare un approccio proattivo e le competenze, affinché questo possa tradursi in Percorsi di crescita individuali e collettivi. Sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa delle studentesse e degli studenti rappresenta una dimensione fondamentale nel loro percorso di crescita e per le loro prospettive lavorative future

Gli Obiettivi dell'Avviso 2775/2017, "Potenziamento dell'Educazione all'Imprenditorialità", ben si sposano con le Finalità della Legge 13 luglio 2015, n.ro 107, più comunemente conosciuta come quella de "La Buona Scuola", recante "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il riordino delle disposizioni legislative" all'articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli Obiettivi formativi delle Istituzioni scolastiche: "[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole".

Obiettivi, i predetti, intersecantesi, sinergicamente, con la Strategia del PON, detto "Per la Scuola", ed, in particolare, con l'Avviso, all'oggetto, perché pone, come Obiettivo primario, quello di Riequilibrare e Compensare anche situazioni di svantaggio socio-economico, in zone, particolarmente, disagiate, nelle aree a rischio ed in quelle periferiche, intervenendo, in modo mirato, su Gruppi di Alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri Soggetti del Territorio: Enti pubblici e locali, Associazioni, Fondazioni, Professionisti...

In tale ottica, l'Istituto Comprensivo, "L. Docimo", di Rose (Cs), propone un'apertura, oltre i Tempi classici della Didattica, a vantaggio degli Alunni e, di conseguenza, delle loro Famiglie, al chè gli Spazi scolastici vengano vissuti dai Ragazzi e dal Quartiere, durante le ore pomeridiane, nei fine settimana, nei tempi di vacanza, diventando, così, "Spazio di Comunità", perché, in area, di particolare disagio abitativo (abbandono e ripopolamento con immigrati, ...), se pure il tasso di Abbandoni scolastici non è, poi, nella territorialità di riferimento, così elevato, tale aspetto diventa valore aggiunto di considerevole rilievo. Questa Apertura, che avverrà, dunque, grazie alla Progettualità in oggetto, ammessa a Finanziamento, che si compone di più Azioni/Moduli, come registrato nella soprastante Tabella, permetterà lo Sviluppo di Competenze, riconducibili al Curricolo ed alle Azioni di rinforzo delle Competenze di Base per Ampliare l'Offerta Formativa, con utilizzo anche di Metodi di Apprendimento innovativi, inserendosi, sempre più, nell'ambiente europeo.

Tanto definito, dunque, si Informa della

DISPOSIZIONE

di ogni Azione, consequenziale per la corretta gestione progettuale, secondo le singole analitiche, a partire dalla **Determina Dirigenziale a Contrarre**, con rinvio, stante il riconoscimento di possibilità, in tal senso, al Dirigente scolastico, rinviandone la ratifica, al primo Consiglio di Istituto utile, onde, avviare le Procedure di Selezione delle Risorse, necessarie all'Espletamento dei Piani. Da istruire anche la Richiesta del Codice Unico Progetto (CUP) e del Codice Identificativo di Gara (CIG) di individuazione univoca procedurale, in base alla L. 13 agosto 2010, n.ro 136.

Il Dirigente scolastico

(Prof.ssa Consolata Amoreglio)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 2-D.Lgs n. 39/92 con originale agli Atti dell'Ufficio

